

Approvato in Consiglio comunale la variante "Lago Gerundo" L'ecomostro di via Indipendenza cambia destinazione, diventa commerciale

Porterà nelle casse comunali ben 900.000 euro

Tanti i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Crema, discussi nella seduta di lunedì 26 novembre: al centro del dibattito l'adozione della variante al **Piano attuativo "Lago Gerundo"**. Il Consiglio ha infatti approvato a maggioranza (**contrari Lega e Forza Italia, astenuto M5S**) il piano di riqualificazione dell'immobile di via Indipendenza abbandonato da oltre un decennio e conosciuto in città come 'ecomostro'. La va-

riante al Piano attuativo "Lago Gerundo" ha determinato una modifica di destinazione d'uso dallo stabile, da "funzione di interesse pubblico" a "funzione direzionale, commerciale, esercizi commerciali di vicinato", generando così oneri di urbanizzazione pari ad oltre **900.000 Euro**. Sull'immobile ha sempre pesato il vincolo di destinazione pubblica: negli

anni, si è ipotizzata una serie di possibili destinazioni d'uso: sede dell'Inps, sede dell'Asl o della Polizia di Stato, ultimamente anche un asilo nido. Proprio alla costruzione di un nuovo asilo saranno destinati i fondi derivanti dall'urbanizzazione: i lavori dovrebbero partire nel 2020.

Il cambio di destinazione d'uso richiesto dalla proprietà

non è mai arrivato ed i lavori si sono bloccati. Fino a questa settimana.

L'ass. com. al Bilancio e Pianificazione Territoriale, **on. Cinzia Fontana** ha definito la variante come "un'occasione per valorizzare un edificio che da troppo tempo è in uno stato di abbandono ed incuria, ma anche per migliorare le condizioni delle zone limitrofe,



viste le problematiche relative alla sicurezza che questo stabile pone. È l'occasione, quindi, per far uscire da una condizione di abbandono uno degli spazi della nostra città. E infatti sotto gli occhi di tutti lo stato di degrado, fatiscenza e incuria nel quale il fabbricato versa da ormai 13 lunghi anni. Anni durante i quali non si sono purtroppo

concretizzate soluzioni che rientrassero nelle funzioni di interesse pubblico che il Pgt prevedeva, considerata anche la grave crisi economica nel frattempo intervenuta. Non so se sia la soluzione migliore, ma è sicuramente una proposta che intende mettere fine ad un'odissea durata anni, individuando finalmente una soluzione concretizzabile".